

“V'È POCA GIOIA, IN QUESTA INDIFFERENTE GIOIA DEL COLLE”

Scritto da Roberto Cazzolla Gatti
Sabato 26 Agosto 2017 08:01



“Quest’estate, alzando gli occhi al cielo, ho trovato più domande che risposte. Ma il navigare nell’abisso profondo punteggiato di piccole luci naturali, intermitteni e remote, mi ha ricordato di quante meravigliose creature, disorientate dalle luci artificiali della nostra casa di campagna, finivano attratte a volteggiare su e giù per i muri, mentre da bambino le ammiravo così numerose e diverse. Ricordo mantidi religiose mostruose e affascinanti al tempo stesso, enormi falene saturnie, coleotteri corazzati come i cerambici delle querce e gli scarabei rinoceronte,

“V'È POCA GIOIA, IN QUESTA INDIFFERENTE GIOIA DEL COLLE”

Scritto da Roberto Cazzolla Gatti
Sabato 26 Agosto 2017 08:01

libellule notturne, e i più svariati insetti che potessero stuzzicare le fantasie di un bambino, non a caso, futuro biologo. Eppure, negli ultimi trent'anni di costante osservazione estiva di questi involontari navigatori, ho scoperto ciò che temevo da tempo: è rimasta solo la loro ombra su quelle pareti bianche.

Un declino



costante ha caratterizzato, pressoché trasversalmente, ogni specie che prima popolava le nostre campagne e i nostri boschi. Da qualche anno, ormai, né mantidi, né falene, né coleotteri vengono a fare involontaria visita, dopo aver perso la rotta, alle luci artificiali. Dove sono andati tutti? Mi verrebbe da chiedere. Non ci sono più. Temo sia la risposta. Eliminati, come gli indigeni di qualche secolo fa dai conquistadores europei. Scomparsi a causa della deforestazione, degli incendi, dell'inquinamento da pesticidi, dell'agricoltura sempre meno naturale, della devastante cementificazione e sostituiti da... D'improvviso un rumore assordante, proveniente dai cieli d'estate, sulla mia testa immersa in quei pensieri. Non un rumore nuovo. Accompagna, infatti, le nostre estati (le mie e quelle di molti altri cittadini) da molto tempo. Proviene dagli aerei militari che partono dall'aeroporto del 36° stormo di Gioia del Colle (BA), a suo tempo colposamente costruito a pochi ch

“V'È POCA GIOIA, IN QUESTA INDIFFERENTE GIOIA DEL COLLE”

Scritto da Roberto Cazzolla Gatti
Sabato 26 Agosto 2017 08:01

